

# “PIANO MARSHALL”

## FASE 1

### PROPOSTE ANCE

#### PROPOSTE PER LE OPERE PUBBLICHE

**LE MISURE EMERGENZIALI PER GLI APPALTI (FASE 1):** norme in deroga al Codice dei Contratti, e “a tempo”, ossia valide per i lavori in corso e/o da affidare dal 31 gennaio 2020 - data è in cui stato dichiarato lo stato di emergenza- **fino al 31 dicembre 2020.**

#### 1. LE RISORSE

Occorre prevedere:

1. Due megafondi statali a sportello, anche attraverso CDP, per finanziare 1-progettazioni e 2-progetti pronti (almeno definitivi), con burocrazia zero: erogazione immediata, obbligo di rapido avvio dei lavori, procedure “a monte” della gara ultra semplificate, realizzazione dell’opera secondo un cronoprogramma definito e vincolante, con premialità, in termini di ulteriori finanziamenti a tassi di favore, per quelle stazioni appaltanti che riescono effettivamente a contabilizzare i lavori in tempi rapidi.
2. Sospensione della perenzione dei fondi.

#### 2. UNO “SCUDO” PER LE STAZIONI APPALTANTI”

È opportuno stabilire:

1. Limitazione della **responsabilità erariale** per le attività connesse a contratti pubblici, affidati nel corso dell’emergenza, salva l’ipotesi del dolo.
2. la **riforma dell’abuso d’ufficio** affinché non sia più una norma penale in bianco.

#### 3. RICORSO ALLE PIATTAFORME TELEMATICHE (E-PROCUREMENT)

È necessario introdurre un favor verso lo svolgimento di gare interamente su piattaforma elettronica, con espressa nullità clausole che ribaltino i costi connessi sull’affidatario.

#### 4. MODALITÀ DI GARA SEMPLIFICATE

Si dovrebbe stabilire:

- 1) la sospensione **temporanea dell'obbligo di sopralluogo** nei procedimenti di gara e comunque di tutti gli altri adempimenti che comportino la presenza fisica delle persone.
- 2) salvo il caso in cui ricorra complessità tecnica dei lavori, **obbligo di utilizzo dell'esclusione automatica delle offerte anomale** - accompagnato da un metodo "antiturbativa" revisionato rispetto a quello attuale- per tutti gli importi, sia sopra che sotto la soglia comunitaria;
- 3) Al fine di semplificare e accelerare la procedura, **la presentazione dell'offerta deve valere quale dichiarazione del possesso dei requisiti di ordine generale e speciale** previsti dalla normativa vigente. La stazione appaltante, prima di procedere all'apertura delle offerte, **verifica a campione, su un numero di offerenti non inferiore al 10% delle offerte presentate**, arrotondato all'unità superiore, scelti con sorteggio pubblico, il possesso dei requisiti di qualificazione generali e speciali. La verifica dei requisiti è effettuata anche sull'aggiudicatario.
- 4) fino ad 5 milione di euro, **obbligo di procedure negoziate ex art art. 63, comma 2 lettera c)** (casi di estrema urgenza), previo bando o; in alternativa, albo di fiducia, con invito minimo a 15 operatori, da selezionare, per importi fino a 500 mila euro, tra le imprese del territorio;
- 5) applicazione **obbligatoria dei termini di gara previsti in caso di estrema urgenza**, nonché obbligo consegna dei lavori in via d'urgenza, ferme le sanzioni per dichiarazioni mendaci.

## 5. ULTIMAZIONE GARE IN CORSO/ACCORDI QUADRO

Bisogna prevedere:

1. obbligo di **attivazione degli accordi quadro già contrattualizzati**;
2. obbligo di **ultimazione delle gare già bandite per le quali sia scaduto il termine per presentare offerta entro un termine perentorio (30 gg)**, se del caso con l'ausilio di un collegio consultivo tecnico appositamente costituito.

## 6. APPALTO INTEGRATO SU PROGETTO DEFINITIVO

È necessario ribadire:

1. la possibilità per le stazioni appaltanti di **affidare i lavori pubblici sulla base del progetto definitivo**, in mancanza di quello esecutivo;
2. in caso di manutenzione ordinarie e straordinarie, la possibilità di ricorrere ad **un progetto definitivo cd "alleggerito"**, come previsto dal decreto "sblocca-cantieri".

## 7. FASE DI ESECUZIONE

Occorre stabilire:

1. l'obbligo di erogazione **dell'anticipazione anche laddove l'appaltatore ne abbia già usufruito, per un ammontare pari al 20 per cento** del valore delle prestazioni ancora da eseguire; ciò per tutti i contratti di appalto pubblico anche se banditi e aggiudicati antecedentemente al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e anche in deroga espressa

- a specifiche clausole contrattuali che prevedano il divieto di riconoscere o erogare anticipazione o sottopongano il diritto all'anticipazione a specifiche condizioni diverse;
2. l'obbligo di adozione di un **primo stato di avanzamento "emergenziale"**, da liquidare entro 15 gg, funzionale anche alla valutazione dei lavori ancora da eseguire per l'erogazione dell'ulteriore anticipazione;
  3. successivamente al SAL "emergenziale", **l'obbligo di adozione di SAL ogni fine mese**, con pagamento sempre entro 15 gg.
  4. l'obbligo **riconoscimento maggiori oneri Emergenza Covid-19**.

## 8. CONTENZIOSO

Bisogna procedere con:

1. **Il dimezzamento dei termini per la proposizione dei ricorsi** in sede giurisdizionale; in caso di vittoria del ricorrente, **diritto al risarcimento del danno solo per equivalente e non in forma specifica**;
2. **l'obbligo di nomina del collegio consultivo tecnico**, per affrontare eventuali contestazioni in fase esecutiva.

Roma 3 aprile 2020